

# Bergamo

## Travolse e uccise un carabiniere: condannato

All'aiuto cuoco, che ammazzò il militare guidando ubriaco, inflitti otto anni per omicidio stradale e uno per omessa assistenza

### BERGAMO

di Francesco Donadoni

È stato condannato a 9 anni, 8 per omicidio stradale e uno per omessa assistenza (l'accusa, pm Raffaella Latorraca, aveva chiesto 9 anni e quattro mesi) Matteo Colombi Manzi, l'aiuto cuoco 35enne di Sotto il Monte che nella notte tra il 16 e il 17 giugno 2019 aveva travolto e ucciso l'appuntato scelto dei carabinieri Emanuele Anzini, 42 anni, originario di Sulmona, in forza al Radiomobile della Compagnia di Zogno, quella sera in servizio a un posto di controllo a Terno d'Isola.

Colombi era al volante della sua Audi A3, guidava ubriaco, cinque volte sopra il limite. Lui ha sempre sostenuto di non avere visto la pattuglia perché distratto e perché i lampeggianti sarebbero stati spenti. E solo dopo diversi chilometri aveva realizzato che forse aveva colpito qualcuno ed era tornato indietro. La sentenza è stata pronunciata ieri dal gup Massimiliano Magliacani con rito abbreviato,



La camera ardente per Emanuele Anzini fu allestita nella parrocchia di Zogno

che consente la riduzione di un terzo della pena. Riconosciuta anche una provvisoria di 80mila euro per i parenti della vittima. Presente in aula l'imputato, assistito dall'avvocato Federico Riva, che ha già annunciato l'appello. Rivolgendosi ai familiari del carabiniere — che si sono affidati a Giesse Risarcimento Danni, gruppo specializzato in casi di omicidio stradale — la figlia Sara, la sorella Catia, e la compagna della vittima Susanna

Pagnotta (assistiti dall'avvocato Francesca Pierantoni) Colombi ha detto: «Sono distrutto, disperato per quello che è successo. Da quel giorno anche io non vivo più».

La figlia del militare ha rilasciato questo commento: «Auspico che pene così severe possano fare da deterrente affinché in tanti evitino di porsi alla guida sotto l'effetto di alcol e droga». E prima dell'udienza la compagna del carabiniere, Susanna Pa-

### Zogno

**Fiamme dal motore mandano in cenere un autobus della Sab Era fuori servizio**

È stato distrutto dalle fiamme il bus della Sab che ieri andava verso Miragolo. Sul pullman solo l'autista; gli ultimi passeggeri erano scesi all'acquedotto. Il bus aveva 15 anni, era stato appena revisionato.

gnotta, ha dichiarato: «Mi aspetto che Emanuele abbia giustizia».

A processo si sono costituite parti civili anche due associazioni (che hanno avuto un risarcimento di mille euro), quella della Polizia stradale e l'Associazione italiana familiari vittime della strada (Aifvs). Presente il presidente Alberto Pallotti: «Noi non vogliamo vedere persone marciare in carcere, ma siamo per le pene giuste, come questa. Avrà tempo per riflettere su quanto è successo, e se non avesse bevuto oggi non saremmo qui. Mi fa specie, e lo sottolineo, che non stata autorizzata l'Arma a costituirsi parte civile. Mi farò portavoce al ministro della Difesa».

E infatti nel processo l'Arma non si è potuta costituire. La presidenza del Consiglio dei ministri non l'ha autorizzato, su parere dell'Avvocatura. Ma ieri mattina il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Paolo Storoni ha voluto essere presente fuori dal Tribunale dove ha incontrato la compagna di Anzini, la sorella e la figlia. Tornando a quella sera di giugno, secondo

quanto ricostruito dall'indagine Matteo Colombi, che aveva ricevuto la patente solo da tre mesi (ora gli è stata revocata di nuovo) per guida in stato di ebbrezza, per cui a dicembre era stato denunciato per omissione di soccorso, alle 2.57 all'altezza del distributore Erg di via Padre Albisetti, la Provinciale che da Presezzo conduce a Sotto il Monte, aveva notato una pattuglia dei carabinieri a un posto di blocco che stava restituendo i documenti al conducente di una vettura. L'appuntato Emanuele Anzini, vedendo l'Audi di Colombi, intimò l'alt. Consapevole di aver bevuto, il cuoco aveva proseguito la marcia senza nemmeno frenare e travolgendo il carabiniere. Per l'appuntato, che avrebbe compiuto 42 anni il giorno dopo, non c'era stato nulla fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA FIGLIA

**«Pene così severe siano un deterrente per chi non è lucido e si mette al volante»**